Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017 Numero versione 1 Revisione: 31.01.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• **1.1 Identificatore del prodotto**

• Denominazione commerciale: L 300
• Articolo numero: 285138554

• Denominazione: Soluzione di cloruro di potassio 3 mol/l
• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
• Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
• Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

• Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Soluzione elettrolita

• **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
• Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1
82362 Weilheim
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz
Tel. +49.(0)6131.66.5111

• Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xyleminc.com
• **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Chemtrec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
• Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

• **2.2 Elementi dell'etichetta**
• 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
• Pittogrammi di pericolo non applicabile
• Avvertenza non applicabile
• Indicazioni di pericolo non applicabile
• **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• **3.2 Miscela**
• Descrizione:
Miscela: composta dalle seguenti sostanze.
Acqua, cloruro di potassio

• Sostanze pericolose: non applicabile
• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
• Inalazione: Assicurare l'apporto di aria fresca.
• Contatto con la pelle: Sciacquare la pelle/fare una doccia.
• Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
• Ingestione:
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017 Numero versione 1 Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 300

(Segue da pagina 1)

In caso di malessere, consultare un medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Adattare i prodotti estinguenti all'ambiente.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare:
Acido cloridrico (HCl)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- Altre indicazioni
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Sciacquare i residui con acqua.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Non vengono emesse sostanze pericolose.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare con chiusura a tenuta stagna a temperature da 15 °C a 25 °C.
- Classe di stoccaggio: 12
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **8.1 Parametri di controllo**
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva: Non necessario.
- Guanti protettivi: Si consigliano guanti di protezione in caso di contatto frequente o prolungato con la pelle.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017 Numero versione 1 Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 300

(Segue da pagina 2)

- Materiale dei guanti Gomma nitrilica
- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
• Odore:	Inodore
• valori di pH a 20 °C:	7
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	-9,7 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	106,3 °C
• Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
• Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
• Tensione di vapore:	Non definito.
• Densità a 20 °C:	1,13 g/cm³
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
• 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di incendio: vedere Capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
  Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)
  In caso di assunzione di grandi quantità di cloruro di potassio possono manifestarsi disturbi cardiaci e circolatori, agitazione e spasmi
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
  Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017 Numero versione 1 Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 300

(Segue da pagina 3)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
  Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
  Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
  Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Consigli:
  Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.
- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
  Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
  Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• **14.1 Numero ONU**	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	
• Classe	non applicabile
• **14.4 Gruppo di imballaggio**	
• ADR/RID, IMDG, IATA	non applicabile
• **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	Non applicabile.
• **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non applicabile.
• **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
• UN "Model Regulation":	non applicabile

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017 Numero versione 1 Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 300

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative